

Codice A1821A

D.D. 28 giugno 2022, n. 1940

Emergenza COVID 19 - Unità Socio Sanitaria. Attuazione regionale delle disposizioni previste nell'OCDPC 665 del 22 aprile 2020. Servizio di erogazione del premio di solidarietà e rimborso delle spese documentate di viaggio, vitto ed alloggio agli operatori socio sanitari negli Istituti penitenziari del Piemonte. Determinazione di impegno. Spesa presunta di euro 160.000,00 o.f.i sul capitolo 113612/2022.



ATTO DD 1940/A1821A/2022

DEL 28/06/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1821A - Protezione civile

OGGETTO: Emergenza COVID 19 - Unità Socio Sanitaria. Attuazione regionale delle disposizioni previste nell'OCDPC 665 del 22 aprile 2020. Servizio di erogazione del premio di solidarietà e rimborso delle spese documentate di viaggio, vitto ed alloggio agli operatori socio sanitari negli Istituti penitenziari del Piemonte. Determinazione di impegno. Spesa presunta di euro 160.000,00 o.f.i sul capitolo 113612/2022.

Premesso che:

con Delibera del Consiglio dei Ministri è stata dichiarata l'emergenza nazionale in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 31 luglio 2020 (GU Serie Generale n. 26 del 01-02-2020);

con il DPCM 23 febbraio 2020, n.575, il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'ex art.1, comma 1 dell'OCDPC 3 febbraio 2020 è stato nominato soggetto attuatore per il coordinamento degli interventi per l'emergenza epidemiologica in Piemonte da COVID-19;

con il DPCM 26 aprile 2020 è stato confermato lo stato di emergenza fino almeno al 31 luglio 2020;

con Delibera del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020 è stato prorogato lo Stato di Emergenza fino al 15 ottobre 2020 e successivamente detto termine è stato esteso al 31 gennaio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020;

con delibera del Consiglio dei ministri del 14 gennaio 2021 è stata prevista la proroga dello stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

con ulteriore Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021 si è avuta la "Proroga dello Stato di

Emergenza” al 31 luglio 2021;

con Decreto Legge n.105 del 23 luglio 2021 “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche*” si è avuta la proroga dello Stato di emergenza al 31 dicembre 2021;

con Decreto Legge n.221 del 24 dicembre 2021 si è avuta la “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19” fino al 31 marzo 2022;

Considerato Che:

con Ordinanza del Capo della Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 665 del 22 aprile 2020 recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*” si dispone la costituzione su bando nazionale della cd. “Unità Socio-Sanitaria” per l'attuazione delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID 19, composta da Operatori Socio Sanitari (OSS, di seguito) assegnati alle Regioni, con una quota potenziale massima di 196 operatori per la Regione Piemonte;

gli operatori OSS, che hanno risposto preliminarmente al bando, sono destinati a svolgere la propria attività presso gli istituti penitenziari piemontesi e presso le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), secondo la ripartizione teorica di n. 112 presso gli Istituti penitenziari e n. 84 operatori presso le RSA;

l'Ordinanza in parola stabilisce (art.5) che l'attività prestata dagli operatori OSS nelle RSA e negli Istituti penitenziari è soggetta al riconoscimento economico forfettario tramite un “premio di solidarietà” fissato in € 100 pro capite, pro die effettivamente lavorato;

in virtù del comma 6 della Ordinanza in parola, le Regioni provvedono alla corresponsione del premio di solidarietà per ogni giorno di attività effettivamente prestato e il giorno impiegato per le fasi preparatorie presso la sede di convocazione e delle spese di viaggio sostenute per raggiungere la sede regionale assegnata e di ritorno al proprio domicilio. Unitamente a ciò le Regioni provvedono, ove richiesto, alla sistemazione alloggiativa, alla fornitura del vitto ed al rimborso delle spese documentate di viaggio per il raggiungimento della sede di servizio, per la prima volta, e per quello di ritorno presso il proprio domicilio al termine del periodo di attività;

il periodo di attività degli operatori presso le strutture RSA è effettuato sulla base di moduli da 28 giorni. Per le strutture penitenziarie, diversamente, è fissato dal giorno di inizio attività (primi giorni di maggio 2020, approssimativamente) e fino al termine dello stato di emergenza;

in virtù della prima proroga dello Stato di Emergenza (fino al 15 ottobre 2020), della seconda proroga (fino al 31 gennaio 2021), della terza (fino al 30 aprile 2021), della quarta proroga (fino al 31 luglio 2021) e della quinta proroga (fino al 31 dicembre 2021) e della sesta proroga (fino al 31 marzo 2022) è analogamente stato prorogato il progetto dell'Unità Socio-Sanitaria che ha

determinato la continuazione del servizio OSS negli Istituti penitenziari del Piemonte;

come sancito dall'art. 1 del DL 24/2022, "allo scopo di adeguare all'evoluzione dello stato della pandemia da COVID-19 le misure di contrasto in ambito organizzativo, operativo e logistico emanate con ordinanze di protezione civile durante la vigenza dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, da ultimo prorogato fino al 31 marzo 2022, preservando, fino al 31 dicembre 2022, la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario, possono essere adottate una o più ordinanze ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1.";

il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – ha richiesto (con nota m-dg.GDAP.29/03/2022.0123183.U) proroga temporanea del personale OSS impegnato, tra l'altro, in alcuni istituti penitenziari del Piemonte;

il Dipartimento della Protezione Civile, nel dare risposta alla nota indicata al paragrafo precedente, ha richiesto (DPC-DPC_Generale-P-UCAGLC-0025881-14/06/2022) alle Regioni di dare adeguata evidenza di proroga degli operatori socio sanitari impiegati nelle strutture penitenziarie del proprio territorio a partire dal 1 giugno 2022, rimodulate in modo da assicurare il graduale rientro in ordinario con scadenza, in ogni caso, entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2022;

il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte ha recepito la nota di cui al paragrafo precedente ed ha comunicato (con nota protocollo n.26349 del 22/06/2022) ai referenti degli istituti penitenziari piemontesi, dove operano gli Operatori Socio Sanitari, la proroga in parola;

Dato atto che:

a partire dal 4 maggio 2020, sono stati effettuati i colloqui ai candidati che hanno confermato l'interesse allo svolgimento dell'attività quale OSS nelle RSA e negli Istituti penitenziari;

lo svolgimento della selezione e delle verifiche professionali e curricolari è stata effettuata con modalità differenti: direttamente dal personale della Regione Piemonte per le RSA e dagli uffici delle ASL per gli Istituti penitenziari, rispettivamente;

come risulta dalla documentazione agli atti del Settore, dalla selezione del personale sono risultati disponibili all'avvio dell'attività 58 operatori OSS suddivisi in 17 nelle RSA e 41 negli Istituti penitenziari;

in considerazione dell'attuale situazione legata alla fase di rientro a condizioni ordinarie si intende dare ulteriore copertura al progetto OSS in alcuni Istituti penitenziari piemontesi, anche per il secondo trimestre del 2022;

onde poter coprire l'ulteriore periodo di attività dell'Unità Socio-Sanitaria, occorre integrare gli impegni precedentemente assunti con la somma presunta di € 160.000,00 o.f.i. sul capitolo sul

capitolo 113612/2022;

con atto DD 1479/A1821A/2022 del 24/5/2022, per le ragioni in essa contenute, si è proceduto a prenotare la somma di € 496.396,57 sul cap. 113612/2022 (imp. 2022/9779) a favore di beneficiario da determinarsi demandando contestualmente a successivi provvedimenti l'adozione degli impegni definitivi;

dato atto altresì che con nota prot. n. 1537 del 13/01/2021, il Responsabile del Settore Protezione Civile, Arch. Francescantonio De Giglio, è stato delegato dal Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, arch. Salvatore Martino Femia, ad effettuare impegni di spesa sui capitoli associati, quale struttura amministrativa responsabile, al codice "A1821A" inseriti nella Missione 11, programma 11.01, del bilancio regionale e relativamente ai capitoli riferiti a progetti di cooperazione territoriale, inseriti nella Missione 19, programma 19.02;

Ritenuto, pertanto, necessario:

impegnare, a copertura delle spese previste dall'OPCM 665 del 22 aprile 2020 per l'Unità Socio-Sanitaria in Piemonte, a favore della classificazione beneficiari OSS CARCERI A18 – OSS PER ATTIVITA' PRESSO LE CARCERI la somma complessiva stimata di € 160.000,00 sul capitolo 113612/2022 del bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 annualità 2022. A tale impegno definitivo si procede con la riduzione della prenotazione 2022/9779;

procedere con successivi atti all'individuazione e contestuale liquidazione dell'ammontare degli importi dovuti per ogni OSS;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo 113612/2022 del bilancio Finanziario Gestionale 2022 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

quanto sopra premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

- D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte per il triennio 2021 - 2023";
- OCDPC 3 febbraio 2020 n. 630 art. 1 c.2 art. 3 (deroghe codice contratti, ambiente, espropri, progetti, urbanistica);
- OCDPC 22 febbraio 2020 n.638, art. 1 (deroghe codice dei contratti);
- DPCM 23 febbraio 2020, n. 575 "nomina del soggetto attuatore (Presidente Regione Piemonte), ai sensi dell'art. 1 c.1 OCDPC 3 febbraio 2020;
- DPGR 6 marzo 2020, n. 27 "Unità di crisi U.C.R. istituita con DPGR n.20 del 22 febbraio 2020. Disposizioni organizzative integrative per la gestione dell'emergenza epidemiologica in Piemonte da Coronavirus COVID-19";
- DPCM 10 aprile 2020 "Misure urgenti di contenimento del contagio";
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020;
- Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021 con la "Proroga dello Stato di Emergenza" al 31 luglio 2021;
- Decreto Legge n.105 del 23 luglio 2021 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" con la proroga dello Stato di Emergenza al 31 dicembre 2021;
- Decreto Legge n.221 del 24 dicembre 2021 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";
- Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- DL 24/2022, "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza" (GU n.70 del 24-3-2022);

determina

di impegnare, a copertura delle spese previste dall'OPCM 665 del 22 aprile 2020 per l'Unità Socio-Sanitaria in Piemonte, a favore della classificazione beneficiari OSS CARCERI A18 – OSS PER ATTIVITA' PRESSO LE CARCERI la somma complessiva stimata di € 160.000,00 sul capitolo 113612/2022 del bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 annualità 2022. A tale impegno definitivo si procede con la riduzione della prenotazione 2022/9779;

di demandare a successivi atti l'individuazione e la contestuale liquidazione per ogni beneficiario dell'ammontare delle spese effettivamente esigibili;

di precisare che è stata verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo

113612/2022 del bilancio Finanziario Gestionale 2022 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, non è prevista la pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art.120 del Decreto legislativo n.104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il funzionario estensore
Riccardo Carlo Conte

IL DIRIGENTE (A1821A - Protezione civile)
Firmato digitalmente da Francescantonio De Giglio